

Scenari. Alla Bmta di Paestum in vetrina progetti e iniziative per la valorizzazione di musei ed aree archeologiche

Più investimenti sui poli culturali

Crescita record degli stranieri - Via al coordinamento tra le Regioni

CAMPANIA



Vera Viola

PAESTUM

Crescita dei flussi nelle città d'arte, incremento degli investimenti per valorizzare i siti archeologici, mobilitazione per formare i giovani da impiegare nel settore. Sono solo alcuni dei temi al centro della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, alla XXa edizione, che si svolge fino a domenica a Paestum (Salerno). Manifestazione promossa e sostenuta da Regione Campania, Città di Capaccio Paestum, Parco Archeologico di Paestum, ideata e organizzata da Leader srl con la direzione di Ugo Picarelli, con la collaborazione di organismi internazionali quali Unesco e Unwto (le Nazioni Unite della Cultura e del Turismo).

Innumeri dei flussi turistici sono positivi. Dopo un'estate da record, il trend favorevole continua

in autunno: le città d'arte registrano un incremento del 3,5% nei primi nove mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2016. Il ministero dei Beni culturali, che ha incrociato i dati Istat con quelli delle associazioni di categoria, rileva un forte incremento anche di visitatori dei musei (+12,5%), con un record per la Puglia (+24,1%). Cresce soprattutto la componente dei turisti stranieri.

«Il turismo culturale sta vivendo un periodo di grande successo - osserva il sottosegretario Dorina Bianchi -. L'iniziativa Mibact "domenica al Museo", con la prima domenica del mese a ingresso gratuito nei musei statali, a ottobre ha registrato un record assoluto per Paestum, con quasi 9 mila visitatori. Dati che confermano, e anzi hanno fatto da traino, al trend positivo dell'anno, che secondo le stime di Federalberghi, segna per la Campania una crescita del 10% e che non si è arrestato nemmeno con l'arrivo dell'autunno». E aggiunge: «La Borsa Mediterranea del Turismo Ar-

cheologico ha contribuito alla crescita di questo settore. È cresciuta essa stessa, divenendo oggi uno dei punti di riferimento».

Una sessione è stata dedicata al coordinamento degli investimenti, tra gli assessori al ramo della Conferenza delle Regioni. «Sistema Unesco» è il progetto illustrato dall'assessore della Regione Campania Corrado Matera. «Parliamo di un'azione di sistema dedicata al patrimonio Unesco della regione - dice Matera - chesi concretizza in un progetto di valorizzazione, nel dossier di candidatura per l'iscrizione dei Campi Flegrei e del Real Sito di Carditello alla World Heritage List». Il piano è finanziato con fondi POC 2014-2020. Presente alla Bmta tra gli altri il Parco Archeologico di Ercolano. «Il Parco e i reperti devono essere sempre più accessibili - dice il direttore del Parco Francesco Sirano -. L'anno prossimo, per i 280 anni degli scavi, i reperti saranno tutti fuori dai depositi, con un'esposizione diffusa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

